

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 338)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori REBECCHINI, COSTA e DELLA PORTA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA L'11 AGOSTO 1972

Vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del patrimonio statale, siti in Isola Sacra di Fiumicino di Roma

ONOREVOLI SENATORI. — Si ripropone il disegno di legge relativo alla « vendita a trattativa privata dei lotti di terreno del patrimonio statale, siti in Isola Sacra di Fiumicino », già conosciuto dalla maggior parte dei componenti le Commissioni finanze e tesoro dei due rami del Parlamento e approvato in sede deliberante dalla Camera dei deputati (Commissione finanze e tesoro) l'11 novembre 1970 e in sede referente dal Senato (Commissione finanze e tesoro) il 7 luglio 1971, con richiesta di esame legislativo, che non ha avuto luogo per anticipato rinnovo del Parlamento.

In questo disegno di legge non vi sono varianti sostanziali rispetto alla precedente proposta. Le piccole varianti sono poche e migliorative della precedente unificata proposta n. 1411 (proponente Darida, proponente D'Alessio n. 80), perchè si è tenuto conto delle discussioni, conclusioni e decisioni precedenti.

Si è trascurato, invece, nell'attuale disegno di legge, il « vincolo di inalienabilità per dieci anni », suggerito in sede referente dalla Commissione finanze e tesoro del Se-

nato; esso vincolo procrastinerebbe nel tempo le temute speculazioni e bloccherebbe lo sviluppo migliorativo della zona, secondo le previsioni del nuovo piano regolatore generale del comune di Roma, che vede sul posto un ordinato comprensorio F 1 (mc. 1,50 su mq. 1 di terreno), nei cui confronti i manufatti attuali sono quasi tutti in regola.

La trattativa privata, data la situazione di possesso e le costruzioni effettuate dai concessionari, è stata ritenuta la migliore soluzione.

Ci si augura che i problemi esistenti e connessi con questo disegno di legge abbiano finalmente la loro definitiva soluzione. Infatti, con l'approvazione, verrebbe eliminata la preoccupazione conseguente ai continui e non sempre giustificati aumenti dei canoni da parte dell'Intendenza di finanza; verrebbe risolto il problema della casa per le circa 600 famiglie (2.400 interessati) che, anzichè rivolgersi allo Stato per avere una casa (INCIS, IACP, GESCAL, legge per la casa) a prezzi di favore, l'hanno costruita con i propri risparmi; verrebbe premiato lo

spirito di sacrificio di questi autentici pionieri della zona, da paludosa e malarica, resa abitabile e, a volte, confortevole.

A seguito dell'approvazione, il comune di Roma, cui andrebbe il terreno adibito a strade e servizi, potrà maggiormente impegnarsi per i servizi della zona, ove attualmente mancano quasi del tutto fogne, strade, servizi vari, energia elettrica, scuole eccetera, e l'ACEA potrà fornire l'acqua potabile, liberando gli attuali concessionari, poi proprietari, dal prelievo obbligatorio di acqua infetta dai rudimentali pozzi.

Il prezzo della concessione « agricola » da cedere in proprietà è stato proposto in una cifra superiore all'effettivo prezzo del nudo terreno, tenendo conto sia delle migliorie apportate nella zona dagli interessati, come anche dall'aumento dei costi in genere anche a seguito della svalutazione monetaria.

Si auspica, infine, che gli aspetti presi in considerazione, e gli altri che si lasciano alla sensibilità politica dei colleghi, inducano a pervenire alla sollecita e desiderata soluzione, alla luce degli elementi esposti e di quelli che potranno manifestarsi in fase di discussione presso le competenti sedi.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

Il Ministero delle finanze è autorizzato entro il 1973 a procedere alla vendita a trattativa privata, ai concessionari, purchè possessori degli insistenti immobili, alla data del 1° novembre 1970, dei terreni del comprensorio patrimoniale dello Stato, di circa 34 ettari, siti in Isola Sacra di Fiumicino di Roma e delimitati dal lungomare della Salute, via Lucio Vicentini, via del Faro, via delle Chiglie, via del Missale, viale Traiano.

Art. 2.

Il prezzo minimo sarà di lire 1.000 il metro quadrato e potrà variare solo in considerazione della posizione di ciascun lotto, fino al massimo di lire 1.200 il metro quadrato. Il pagamento potrà avvenire mediante rateizzazione su richiesta, computando comunque nel prezzo complessivo i canoni finora liquidati dagli interessati acquirenti. In attesa della effettiva vendita i canoni resteranno bloccati al 1965.

Il Consorzio per il riscatto dei terreni dell'Isola Sacra di Fiumicino partecipa alle trattative per la vendita, in nome e per conto degli interessati.

Art. 3.

È autorizzato altresì il trasferimento in proprietà del comune di Roma al prezzo simbolico di lire 10 il metro quadrato dei terreni adibiti o da adibire a strade e opere comunali, nel medesimo comprensorio, e da scalare dai 34 ettari circa, e ciò affinché siano predisposti i lavori necessari nel quadro della sistemazione urbanistica locale.